

Brucchi superstar: gradito al 74,2%. Il sindaco piace anche agli elettori di centrosinistra. Arrancano alcuni assessori

Resi noti i risultati dell'attesa indagine. Giunta promossa sul porta a porta, bocciata sulle frazioni

Il sindaco Brucchi? A metà del suo mandato piace ancora ai teramani. Per la precisione al 74,2% del campione di circa 1.200 persone selezionato dalla società Digis srl che ha condotto il sondaggio telefonico commissionato dal Pdl provinciale sul gradimento della Giunta Brucchi e dei suoi progetti di sviluppo. Anche un buon 65% di elettori di centrosinistra ha espresso giudizio positivo sulla figura del primo cittadino. In Giunta, invece, c'è chi se l'è cavata decisamente peggio. «Ci sono assessori - spiega Brucchi - che spiccano, mentre qualcun altro arranca. Magari ne terrò conto in vista della prossima verifica di Giunta: qualche delega potrebbe essere rivista».

Per il sindaco i buoni risultati emersi dal sondaggio restano frutto di un buon lavoro di squadra. «Siamo una maggioranza compatta, anzi, granitica- dice- il modello Teramo esiste e resiste, che piaccia o no». L'elemento coesione è stato sottolineato anche dall'assessore regionale, e consigliere comunale, Mauro Di Dalmazio e dal coordinatore provinciale del Pdl Paolo Tancredi. «Noi non cediamo a facili individualismi», sottolinea Di Dalmazio, mentre Tancredi definisce la leadership di Brucchi «equilibrata ma decisa».

Parlando del gradimento dei partiti, che vede il Pdl al primo posto ma in calo rispetto al 2008, così come il Pd, il sindaco ha sottolineato la buona performance della lista civica «Al centro per Teramo» che fa capo a Di Dalmazio. «E' stata determinante per la vittoria e continua ad avere ottimi consensi». Dal sondaggio emergono anche luci ed ombre dell'operato dell'amministrazione. Complessivamente, infatti, più del 70% dei teramani giudica la qualità della vita soddisfacente, ma solo il 13,8% ritiene che le condizioni generali di vita siano migliorate negli ultimi due anni. A sorpresa tra i servizi più apprezzati figura la raccolta differenziata porta a porta che, in un range di voti che va da uno a 10, prende un bel 8,51, superando persino l'apertura del Lotto zero (7,75). Tra i progetti più votati c'è quello dell'installazione delle telecamere antivandali. L'amministrazione è invece bocciata per la scarsa attenzione alle frazioni, per il recupero funzionale del Teatro romano, mentre i servizi erogati dagli uffici comunali ottengono poco più della sufficienza. Tra le priorità indicate per il futuro, gli interventi sulla viabilità, le manutenzioni e il nuovo polo scolastico.